

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 4.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con D.P.R. n. 235 del 21.11.2007
- PREMESSO** che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991)
- PREMESSO** che la scuola dell'autonomia è un'istituzione *“che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali”* (C.M. n. 371 del 02.09.1998)
- VISTA** la direttiva del MPI n. 104 del 30.11.2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”
- VISTA** la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008
- VISTA** la legge n. 169 del 30.10.2008
- VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni
- VISTO** il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 ”Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137 convertito con modificazione, della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169”
- SENTITO** il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del 16 gennaio 2019

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Norme generali di comportamento

Durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica, incluse le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, gli allievi devono comportarsi in modo educato e rispettoso nei confronti di tutti (coetanei, docenti, non docenti).

Devono dimostrare sempre autocontrollo, soprattutto durante il cambio dell'ora, durante l'intervallo e in tutti i momenti informali della giornata scolastica.

Non devono in alcun modo disturbare l'attività didattica, né sporcare o danneggiare gli ambienti, sia interni che esterni.

La lavagna, i gessi e la cimoso devono essere adoperati esclusivamente a scopo didattico.

Non è consentito masticare il chewing-gum, mangiare o bere durante le attività didattiche.

Gli allievi sono tenuti a portare regolarmente - oltre al quaderno scuola- famiglia/diario - libri, quaderni e ogni altro materiale necessario al lavoro scolastico e a svolgere puntualmente i compiti assegnati dai docenti. Inoltre sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le attività didattiche previste e l'eventuale merenda.

Non è consigliabile portare oggetti di valore e somme di danaro. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali perdite o furti.

È buona educazione salutare, alzandosi in piedi, l'insegnante che entra in classe all'inizio della lezione o altra persona che acceda alla classe durante la lezione.

Entrata (*entrata dalle ore 7.55 fino alle ore 8.00 ; uscita dalle ore 14.00 alle ore 14.05*)

- Gli alunni entreranno puntuali al suono della prima campanella, che precede di 5 minuti l'inizio delle lezioni, raggiungeranno senza correre e senza sostare nei corridoi la propria aula, dove predisporranno il materiale occorrente per la lezione.

La porta d'ingresso verrà nuovamente chiusa alle ore 8.10.

I genitori devono lasciare i figli all'esterno della scuola, senza accompagnarli né all'ingresso né nelle classi.

- Gli alunni devono presentarsi a scuola indossando un abbigliamento dignitoso, consono e rispettoso del luogo e delle persone frequentati. In caso contrario si procederà all'ammonizione verbale. Se il fatto dovesse ripetersi verrà scritta una nota sul registro di classe e sul quaderno scuola-famiglia.

- Gli alunni sono tenuti a portare regolarmente il quaderno scuola-famiglia oltre a libri, quaderni ed eventuale materiale richiesto dal docente.

- Per evitare di interrompere le lezioni, non è consentito portare agli allievi nel corso della mattinata merende od oggetti scolastici dimenticati a casa.

Entrata posticipata/uscita anticipata

In caso di assenza del docente alla prima o all'ultima ora della giornata, nell'impossibilità di nominare un supplente, gli alunni **possono** entrare alla seconda ora o uscire anticipatamente alle ore 13.00. Ciò tuttavia sarà possibile solo se la scuola avrà la possibilità di avvertire la famiglia tramite comunicazione scritta almeno un giorno prima e se tale comunicazione, dettata su quaderno rosso, rechi la firma del genitore.

L'entrata posticipata, come l'uscita anticipata del singolo alunno, devono essere limitati ai casi di estrema necessità.

Agli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale, assenti durante le ore mattutine, viene concessa la possibilità di entrare posticipatamente per le lezioni pomeridiane di strumento.

Si ricorda come l'articolo 14 comma 7 del DPR 122 / 2009 preveda che “ai fini della validità dell'anno scolastico ... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale” e che nel calcolo delle assenze vengono computati sia gli ingressi posticipati che le uscite anticipate non dovute ad assenze del docente.

Gli allievi possono uscire anticipatamente solo se un genitore o un adulto, delegato dal genitore stesso, viene a prenderli, così come possono entrare in ritardo previo accompagnamento e/o giustificazione. Qualora i minori si presentino soli e senza giustificazione, verranno comunque accolti, ma seguiranno accertamenti.

Nel caso di uscita anticipata, sempre da effettuarsi al cambio d'ora, l'insegnante annoterà sul registro di classe l'ora e con chi l'allievo è uscito; l'adulto (familiare o delegato) controfirmerà l'annotazione.

Nei limiti del possibile è bene avvertire preventivamente la scuola tramite il quaderno scuola-famiglia.

Gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale che iniziano la lezione di strumento alle ore 14.00 non sono autorizzati a lasciare gli ambienti scolastici se non prelevati da un genitore o da un adulto dallo stesso delegato.

Gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale possono uscire anticipatamente all'ultima ora delle lezioni mattutine (ore 13.00) per partecipare ad eventi musicali organizzati dalla scuola con autorizzazione firmata dal genitore sull'apposito quaderno scuola –famiglia.

Ritardi

Le entrate e le uscite fuori orario costituiscono un elemento negativo che condiziona il regolare svolgimento dell'attività didattica e pertanto potranno essere motivo di sanzione disciplinare, oltre che incidere negativamente sul percorso di apprendimento dell'alunno.

Lo studente che si presenta dopo l'inizio delle lezioni, ma comunque con un ritardo di non oltre 10' minuti, può essere ammesso direttamente in classe dal docente che ne valuta l'opportunità e che ne prenderà debita nota nella apposita sezione del registro di classe, indicando anche l'orario di entrata. In tal caso lo studente non deve giustificare il ritardo. Se lo studente non viene ammesso, chiederà il permesso per entrare alla seconda ora di lezione (ore 9.00), attendendo in portineria.

Lo studente che, per seri e straordinari motivi, arriva con un ritardo di oltre 10' minuti dopo l'inizio delle lezioni, con o senza giustificazione dei genitori, chiederà il permesso per entrare alla seconda ora di lezione (ore 9.00). Il ritardo deve essere giustificato all'ingresso in classe o, al massimo, il giorno successivo alla prima ora.

Solo eccezionalmente lo studente potrà essere ammesso dopo la seconda ora di lezione e al massimo entro le ore 10.00. In tale caso chiederà, con la documentazione medica giustificativa (visita medica o analisi), il permesso di entrare direttamente al dirigente scolastico. Il ritardo deve essere giustificato all'ingresso in classe o, al massimo, il giorno successivo alla prima ora.

Uscita *(le lezioni terminano alle ore 14.00)*

Al termine delle lezioni, i ragazzi devono uscire in modo ordinato, senza correre, preceduti dall'insegnante, che li accompagna fino alla porta della scuola per assicurare un deflusso ordinato.

E' vietato uscire dall'aula prima del suono della campanella.

Le aule devono essere lasciate in ordine e non si devono dimenticare oggetti personali.

Cambio degli insegnanti /saluto

Al cambio degli insegnanti, al termine delle ore di lezione, che si deve svolgere il più velocemente possibile, gli allievi devono restare in classe e non uscire nei corridoi.

E' buona educazione, salutare, alzandosi in piedi, l'insegnante che entra in classe all'inizio della lezione.

Spostamenti delle classi:

Gli spostamenti delle classi all'interno della scuola devono avvenire sempre in maniera ordinata, in silenzio e con l'accompagnamento degli insegnanti.

Intervallo

Il primo intervallo dura 10 minuti, dalle ore 10.50 alle ore 11.00.

Il secondo intervallo dura 10 minuti, dalle ore 13.00 alle ore 13.10.

Durante l'intervallo gli alunni possono uscire dall'aula ma devono rimanere nello spazio antistante.

Nei bagni si potranno recare due per volta e trattenersi solo per il tempo strettamente necessario.

I docenti sorvegliano gli allievi nei pressi della propria aula in modo da controllare sia chi rimane dentro sia chi è nel corridoio. I custodi, quando possibile, collaborano alla sorveglianza nei pressi dei bagni e delle scale.

Non si possono tenere comportamenti potenzialmente pericolosi né correre.

Al suono della campanella tutti devono rientrare nelle aule.

Si ricorda di limitare ai casi urgenti le uscite per recarsi ai servizi al di fuori dell'intervallo, non più di uno studente alla volta e comunque solo in casi eccezionali la prima e l'ultima ora.

Bagno

Di norma gli insegnanti eviteranno di mandare i ragazzi in bagno durante la prima ora e in quella successiva al primo ed al secondo intervallo.

Nel resto della mattinata è opportuno consentirlo solo ad un allievo per volta.

Giochi ed oggetti personali non scolastici

Non devono essere portati a scuola, pena il ritiro da parte dell'insegnante e la loro restituzione ai genitori, giochi e altri oggetti di uso non scolastico. A maggior ragione non è ammesso portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi.

Cellulare

A scuola è *tassativamente* vietato l'uso e l'esibizione del telefono cellulare, che deve essere sempre tenuto spento nello zaino, altrimenti sarà temporaneamente ritirato dall'insegnante e riconsegnato solo ad un genitore.

Fotografie e riprese audio / video sono sempre e comunque *tassativamente* vietate.

Uso del telefono della scuola

Deve avere carattere straordinario e comunque essere autorizzato dall'insegnante. La conversazione avverrà in presenza di un custode.

Laboratori

L'utilizzo dei laboratori avviene solo con la presenza del docente. Le attrezzature devono essere mantenute in buono stato e utilizzate con attenzione. Alla fine della lezione l'ambiente deve essere lasciato ordinato, pulito e le attrezzature riposte con cura. Si raccomanda di osservare il regolamento dei vari laboratori.

Palestra

Gli alunni accedono alla palestra accompagnati dai rispettivi insegnanti che provvedono a prelevarli nelle classi e a riaccompagnarveli alla fine della lezione, rispettando l'orario.

Per poter svolgere la lezione di educazione fisica in palestra l'alunno è tenuto a portare a scuola il materiale didattico/sportivo necessario (tuta o pantaloncini, maglietta, salvietta piccola, scarpe da ginnastica di ricambio).

Giunti in palestra gli alunni si recheranno negli spogliatoi per cambiarsi, la permanenza deve limitarsi al tempo strettamente necessario per il cambio dell'abbigliamento. Se l'alunno dimentica il materiale non può partecipare alla lezione e nel caso che la dimenticanza si ripetesse più volte sarà apportata una nota scritta sul libretto di comunicazione scuola famiglia e sul registro.

E' sconsigliato agli alunni portare e lasciare nello spogliatoio denaro e oggetti di valore, mentre è vietato l'uso del cellulare.

Gli alunni che per motivi di salute non possono partecipare all'attività pratica dovranno portare una giustificazione scritta dei genitori; per periodi prolungati di esonero dell'attività, sempre per motivi di salute si dovrà presentare un certificato medico. Tali alunni sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni e potranno essere impiegati in compiti di giuria e arbitraggio, ascolto della parte teorica della lezione.

La classe torna nello spogliatoio alla fine della lezione per il cambio dell'abbigliamento. La palestra, gli spogliatoi e i servizi igienici dovranno essere sempre lasciati puliti e in ordine pena sanzioni disciplinari.

Assenze

Per assenze anche di un solo giorno e fino ad un massimo di sei giorni, il docente della prima ora di lezione è tenuto ad accertarsi, al rientro dell'alunno a scuola, dell'avvenuta giustificazione scritta da parte dei genitori sul libretto scuola-famiglia.

In caso di assenza non giustificata, l'alunno sarà comunque ammesso alla frequenza scolastica, l'insegnante annoterà sul registro la mancanza della giustificazione, che dovrà però essere

presentata il giorno successivo. Qualora l'assenza non venisse ancora giustificata, sarà convocato, tramite telefono, un genitore.

Gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale dovranno presentare la giustificazione, anche nel caso di sola assenza pomeridiana dalle lezioni di strumento, alla prima ora del giorno seguente.

Per le assenze superiori a sei giorni, compresi i festivi, dovrà essere presentato il certificato medico di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica. Il rientro a scuola il sesto giorno non richiede certificato, mentre è richiesto al settimo giorno (cfr. Intesa del 28.03.2014 tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici sulle certificazioni mediche in ambiente scolastico).

Per assenze superiori a sei giorni per motivi familiari, i genitori dell'alunno sono tenuti preventivamente a darne comunicazione scritta alle docenti. Al rientro non occorre alcun certificato medico.

Per le assenze "non programmate" e per più di sei giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattie in atto.

La riammissione anticipata dei bambini con prognosi di più giorni e con punti di sutura, medicazioni, apparecchi gessati o corsetti di protezione verrà autorizzata solo dietro presentazione di certificato medico che attesti la compatibilità della frequenza scolastica con lo stato di salute dell'alunno e assunzione di responsabilità scritta da parte dei genitori per quanto attiene gli aspetti di natura non medica.

Il Dirigente Scolastico adotterà poi le eventuali misure organizzative ritenute opportune per la permanenza negli ambienti scolastici dell'allievo .

- I docenti sono tenuti a segnalare tempestivamente i casi di frequenze irregolari al Dirigente Scolastico che adotterà, se del caso, i provvedimenti di pertinenza.

Salute e sicurezza

- In caso di malessere o di infortunio degli alunni, il docente di classe provvede a prestare le prime cure e ad avvertire prontamente la famiglia. L'insegnante è tenuto a compilare la denuncia d'infortunio il giorno stesso, al più tardi il giorno successivo. I genitori consegneranno in segreteria didattica il certificato rilasciato dal Pronto Soccorso o dal medico curante nello stesso giorno in cui è avvenuto l'infortunio o il giorno successivo.

- In classe devono essere conservati con cura i numeri telefonici degli alunni. I genitori sono tenuti a comunicarne tempestivamente ogni variazione.

- Non possono essere consumati ad uso collettivo alimenti preparati a casa.

- A scuola non possono essere somministrati farmaci, tranne quelli salvavita ed i farmaci indispensabili. Per richiederne la somministrazione i genitori o chi esercita la potestà genitoriale deve fare domanda, su apposito modello, accompagnato da certificazione medica che ne attesti la necessità. Nel caso di farmaci da assumere in fasce orarie e che non rientrano nella tipologia dei farmaci indispensabili, i genitori possono entrare a scuola per la somministrazione (previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico)
- Solo in caso di temporanea difficoltà fisica e su richiesta di un genitore, un alunno può utilizzare l'ascensore, accompagnato da un adulto.

Visite guidate/viaggi di istruzione

- Per **visite guidate** si intendono le uscite svolte nell'arco dell'orario scolastico, nel territorio comunale e non, a musei, spettacoli, strutture per l'educazione ambientale, itinerari anche nelle vicinanze della scuola e quindi svolte anche a piedi. Esse sono parte integrante della programmazione didattica, per cui tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi. Il numero legale è di 4/5 degli alunni. Vanno seguite le seguenti procedure:

- acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori;
- richiedere, sull'apposita modulistica e almeno cinque giorni prima dell'uscita, l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Questa, una volta ottenuta, andrà conservata nel registro di classe. In caso di mancato rispetto della tempistica indicata, l'uscita potrebbe non essere autorizzata.

- Per **viaggi di istruzione** si intendono le tradizionali gite scolastiche della durata di uno o più giorni, anche fuori del territorio comunale e oltre l'orario scolastico. Le proposte devono essere formulate durante il Consiglio di classe, presentate al Collegio Docenti sulla modulistica prevista dalla segreteria. Il Consiglio di Istituto verificherà la fattibilità della proposta.

- **Saggi, Concerti e Rassegne musicali** : sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica per gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale e costituiscono un importante momento di valutazione. Pertanto tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi ricordando di mantenere il giusto comportamento sia all'interno del proprio edificio scolastico che in altre sedi . Ogni alunno è chiamato ad aver cura della propria persona rispettando l'abbigliamento richiesto e portando con se gli strumenti musicali e le partiture necessarie.

Rapporti con le famiglie

Sono previsti incontri sia collettivi che individuali. **Collettivi:** assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti. **Individuali:** colloqui settimanali con i singoli docenti (da iniziarsi entro la prima settimana del mese di novembre); due colloqui individuali pomeridiani, uno nel primo, l'altro nel secondo quadrimestre.

I genitori sono invitati a leggere giornalmente il quaderno scuola-famiglia e a firmare ogni comunicazione eventualmente presente.

Accesso dei genitori nei locali scolastici

Non è consentito per nessun motivo l'ingresso e la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio e al termine delle attività didattiche.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.

Accesso di estranei ai locali scolastici

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

Nessun' altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.

Dopo l'entrata degli alunni verranno chiuse le porte d'accesso esclusa quella in cui presta servizio di vigilanza il collaboratore scolastico addetto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disposizioni disciplinari

1. Si configurano come **mancanze gravi**:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- c) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.).

2. Si configurano come **mancanze molto gravi**:

- a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- b) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola;
- c) frequentare irregolarmente le lezioni;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
- e) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- f) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione;
- g) reiterare un comportamento scorretto.

3. Si configurano come **mancanze gravissime**:

- a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o che le offese si configurino come razziste;
- b) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'Istituzione Scolastica;
- c) compiere atti di vandalismo su cose;
- d) compiere atti di violenza su persone;
- e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona;
- f) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);

- g) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;
- i) diffondere sul web immagini o parole che siano offensive nei confronti di compagni o del personale docente e non docente della scuola.

Provvedimenti disciplinari

- a) *Richiamo orale* da parte del Docente.
- b) *Richiamo scritto* sul quaderno scuola-famiglia. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore
- c) *Nota sul registro di classe*.
- d) *Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni*: dopo la terza ammonizione, lo studente che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito **su delibera del Consiglio di classe tempestivamente convocato**. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- e) *Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, su proposta del Consiglio di classe e delibera del Consiglio d'Istituto*, per chi commette reati che violino la dignità della persona (per esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, estorsione, reati di natura sessuale, ecc.).
- f) *Sospensione fino al termine dell'anno scolastico, su proposta del Consiglio di classe e delibera del Consiglio d'Istituto*, per casi di recidiva dei reati di cui al punto 3.e) o per comportamenti violenti che comportino pericolo o creino allarme.
- g) *Mancata ammissione all'anno successivo su delibera del Consiglio di classe*.

Per comportamenti scorretti durante l'intervallo, il docente può decidere di farlo svolgere all'interno dell'aula sia a singoli alunni sia a tutta la classe.

In caso di comportamento scorretto di uno o più studenti durante visite di istruzione o gite, può essere decisa dal Consiglio di Classe l'esclusione dalla partecipazione alla visita o alla gita successiva. **La mancata partecipazione ad un'uscita o ad una gita può essere ugualmente decisa, anche come misura precauzionale**, nel caso di allievi ritenuti al momento non in grado di comportarsi in modo sufficientemente responsabile.

Chi sporca o danneggia volontariamente o a causa di un comportamento poco responsabile gli ambienti, le attrezzature e gli arredi della scuola è **tenuto a riparare (quando possibile) o a risarcire il danno**. Nel caso in cui non siano individuati i responsabili dei danni, potrà essere richiesta una compartecipazione a tutta la classe.

In aggiunta al provvedimento disciplinare adottato, il singolo docente, il Consiglio di classe o il Dirigente Scolastico possono ritenere necessaria la convocazione dei genitori in data e orario da concordare.

Sono passibili delle sanzioni previste in questo regolamento anche le mancanze disciplinari gravi commesse al di fuori dell'edificio scolastico,

- **quando ciò sia avvenuto davanti alla scuola o nelle immediate vicinanze subito prima dell'inizio o subito dopo la fine delle lezioni,**
- **oppure se tali mancanze sono state messe in atto ai danni di docenti o altro personale della scuola, oppure di altri allievi, per motivi riconducibili all'ambito scolastico.**

Le note sul registro e le sospensioni devono via via essere annotate in un'apposita scheda riassuntiva, **rispettivamente dal docente che le ha comminate e dal coordinatore. La scheda deve essere tenuta nel registro di classe. Nelle loro riunioni ordinarie i Consigli di classe devono regolarmente fare il punto sui provvedimenti disciplinari.**

Di tutti i provvedimenti disciplinari la famiglia deve essere tempestivamente avvertita.

Prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare, l'allievo, accompagnato da un genitore, verrà invitato ad esporre le sue ragioni nella riunione del Consiglio di classe convocata per esaminare il suo caso. Qualora il Consiglio decida di proporre un periodo di sospensione superiore ai 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico, il verbale contenente le

dichiarazioni dell'allievo sarà trasmesso al Consiglio di Istituto, a cui spetta di decidere in merito.

Le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutive. Contro di esse è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15gg. dalla comunicazione della loro irrogazione.

Nel caso di sostituzione della sospensione (fino a 15 giorni) con attività in favore della comunità scolastica (quando per la scuola sia concretamente possibile organizzarle), andranno privilegiate quelle di riordino, di manutenzione e di pulizia dei locali scolastici (inclusi gli spazi esterni), delle attrezzature e delle dotazioni dell'istituto. Tali attività andranno svolte in orario pomeridiano, sotto la guida e la sorveglianza di un insegnante, per un numero di ore pari a quelle previste dal provvedimento di sospensione. A tale attività si può affiancare, nei casi in cui lo si ritenga opportuno, una riflessione (anche scritta) sul comportamento sanzionato.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia interno per i ricorsi contro le sanzioni disciplinari ha essenzialmente il compito di verificare se un provvedimento è stato preso nel rispetto della normativa. Nel caso che si accerti che così non è stato, si dovrà provvedere a ripetere o a integrare, quando sia possibile, gli atti omessi o irregolari.

Esso è formato:

- dal Dirigente della scuola;
- dal Presidente e dal Vicepresidente del Consiglio d'Istituto, che designa anche due membri supplenti fra i rappresentanti dei genitori;
- da due docenti indicati dal Collegio come componenti il Comitato di valutazione.

Gli altri due membri del medesimo comitato fungono da membri supplenti.

I membri effettivi vengono sostituiti dai supplenti nel caso che siano genitori o docenti dell'allievo a cui è stato comminato il provvedimento disciplinare. L'Organo di garanzia rimane in carica per due anni scolastici; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano i criteri/principi previsti dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 24.06.1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) così come modificati dal D.P.R. 21.12.2007 n. 235.

SCUOLA PRIMARIA

Entrata e uscita (entrata dalle ore 8.25 fino alle ore 8.30 ; uscita alle ore 16.30)

L'ingresso è previsto al suono della prima campanella, che precede di 5 minuti l'inizio delle lezioni. Gli alunni raggiungeranno senza correre e senza sostare nei corridoi la propria aula, dove predisporranno il materiale occorrente per la lezione.

I genitori devono lasciare i propri figli nell'atrio: non possono accompagnarli nelle classi se non per particolari ed eccezionali motivi, dopo aver preventivamente informato il collaboratore scolastico in quel momento di turno.

Con moderazione, e solo nei primi giorni di frequenza della classe prima, i genitori potranno accompagnare gli alunni fino all'aula per favorire l'adattamento alla nuova realtà scolastica.

I bambini potranno uscire e rientrare durante l'orario scolastico solo per seguire terapie specifiche documentate, sottoporsi a visite mediche specialistiche od esami diagnostici. Il rientro deve avvenire prima della pausa pranzo o immediatamente prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane (ore 14.00). Altre modalità dovranno essere concordate con i docenti di classe e con la Dirigenza.

Uscita : nell'ipotesi di eccezionale ritardo, di cui la famiglia deve dare tempestiva comunicazione e giustificazione, un docente (o un collaboratore scolastico) attenderà fino all'arrivo dei familiari contattati telefonicamente, e comunque non oltre un'ora dal termine delle lezioni. Trascorsa inutilmente detta ora, il docente (o il collaboratore scolastico) ne darà avviso alla Polizia Municipale.

Gli alunni dovranno presentarsi a scuola indossando un abbigliamento dignitoso, comodo, pratico e consono e rispettoso del luogo e delle persone frequentati, nonché funzionale alle attività motorie e manipolativo/espressive. E' obbligatorio l'uso del grembiule che deve essere blu e aperto sul davanti. All'ingresso della scuola primaria è richiesto che gli alunni sappiano cambiarsi ed allacciarsi le scarpe.

Entrata posticipata/uscita anticipata

L'entrata posticipata, come l'uscita anticipata, devono essere limitate ai casi di estrema necessità.

La famiglia può usufruire di 10 richieste di ingressi posticipati e di 10 richieste di uscite anticipate. Le richieste, su apposita modulistica reperibile in portineria, vanno presentate all'insegnante. Il genitore o il delegato consegna al collaboratore scolastico il modulo compilato e l'insegnante lo conserva nel registro.

Le richieste di entrate posticipate/uscite anticipate ripetute nel tempo e supportate da idonea documentazione devono essere presentate al Dirigente Scolastico il quale valuterà ogni singolo caso prima dell'eventuale autorizzazione.

L'uscita anticipata avverrà prima di pranzo oppure dopo la refezione entro le 14.00 per evitare di sovraimpegnare il personale collaboratore scolastico.

Ritardi

Anche il singolo ritardo dovuto a cause di forza maggiore deve essere giustificato tramite apposito modulo di ingresso posticipato (10 permessi a disposizione nel corso dell'anno scolastico). Il genitore o il delegato consegna al collaboratore scolastico il modulo compilato e l'insegnante lo conserva nel registro.

Nel caso di ritardo ripetuto o di mancata giustificazione, sarà richiesto un colloquio con i genitori ed eventualmente presi provvedimenti

Intervallo

L'intervallo mattutino dura 30 minuti, dalle ore 10,30 alle ore 11,00. Tuttavia possono essere attuate modalità diverse a discrezione dell'insegnante, in ordine a necessità didattiche e all'organizzazione giornaliera delle discipline.

L'intervallo pomeridiano terminerà entro ore 14.00 salvo modalità diverse attuate a discrezione dell'insegnante, in ordine a necessità didattiche e all'organizzazione giornaliera delle discipline.

Dovunque si svolga la ricreazione (interno o esterno dell'edificio) i bambini giocheranno negli spazi stabiliti per poter essere facilmente controllati dagli insegnanti presenti. Ogni alunno è tenuto a seguire le indicazioni e a rispettare le regole dell'insegnante che in quel momento è di riferimento.

L'uso della palla durante la ricreazione è consentito solo nei plessi i cui giardini presentino spazi sufficienti per adibirvi un'area a tale scopo. La scelta è comunque vincolata alla valutazione dell'insegnante di classe.

Si ricorda di limitare ai casi urgenti le uscite per recarsi ai servizi al di fuori dell'intervallo, non più di un bambino alla volta e soprattutto cercando di evitare la prima e l'ultima ora

Giochi ed oggetti personali

I bambini possono portare a scuola qualche loro giocattolo che verrà utilizzato solo durante la ricreazione ed in condivisione con gli altri. La scuola non risponde di eventuali perdite o danni

Cellulare

A scuola è *tassativamente* vietato l'uso del telefono cellulare, che eventualmente deve essere tenuto spento dentro lo zaino. Altrimenti l'insegnante lo può anche ritirare temporaneamente. Solo per ragioni di particolare urgenza e gravità i docenti possono eccezionalmente autorizzarne l'uso.

Fotografie e riprese audio e video sono sempre e comunque *tassativamente* vietate.

Laboratori

L'utilizzo dei laboratori avviene solo con la presenza dell'insegnante. Le attrezzature devono essere mantenute in buono stato e utilizzate con attenzione. Alla fine della lezione l'ambiente deve essere lasciato ordinato, pulito e le attrezzature riposte con cura. Si raccomanda di osservare il regolamento dei vari laboratori.

Palestra

L'utilizzo della palestra avviene solo in presenza dell'insegnante che è responsabile dei ragazzi anche in presenza degli istruttori sportivi.

Per accedere alla palestra i bambini dovranno indossare le apposite scarpe da ginnastica.

Uscita termine attività didattiche

Al termine delle lezioni, i ragazzi devono uscire in modo ordinato, senza correre e preceduti dall'insegnante, il quale li accompagna fino alla porta della scuola per assicurare un deflusso ordinato.

I bambini potranno essere prelevati solo dai genitori o da persone maggiorenni con delega scritta.

In caso di ritardo del genitore o del delegato, l'insegnante, se possibile, rimane con l'alunno, altrimenti lo affida al collaboratore di turno. In caso di ripetuti ritardi all'uscita, l'insegnante segnala il fatto al Dirigente Scolastico. Al protrarsi saranno applicate le disposizioni di legge.

Una volta usciti, alunni e genitori non possono rientrare nell'edificio scolastico.

Assenze / giustificazioni

- Le assenze anche di un giorno devono essere giustificate per scritto dai genitori o da chi ne fa le veci.

- Per le assenze superiori a sei giorni, compresi i festivi, dovrà essere presentato il certificato medico di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica. Il rientro a scuola il sesto giorno non richiede certificato, mentre è richiesto al settimo giorno (cfr. Intesa del 28.03.2014 tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici sulle certificazioni mediche in ambiente scolastico).

- Per assenze superiori a sei giorni per motivi familiari, i genitori dell'alunno sono tenuti preventivamente a darne comunicazione scritta alle docenti. Al rientro non occorre alcun certificato medico.

- Per le assenze "non programmate" e per più di sei giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattie in atto.

- La riammissione anticipata dei bambini con prognosi di più giorni e con punti di sutura, medicazioni, apparecchi gessati o corsetti di protezione verrà autorizzata solo dietro presentazione di certificato medico che attesti la compatibilità della frequenza scolastica con lo stato di salute dell'alunno e assunzione di responsabilità scritta da parte dei genitori per quanto attiene gli aspetti di natura non medica.

Il Dirigente Scolastico adotterà poi le eventuali misure organizzative ritenute opportune per la permanenza negli ambienti scolastici dell'allievo .

- I docenti sono tenuti a segnalare tempestivamente i casi di frequenze irregolari al Dirigente Scolastico che adotterà, se del caso, i provvedimenti di pertinenza.

Salute e sicurezza

- In caso di malessere o di infortunio degli alunni, il docente di classe provvede a prestare le prime cure e ad avvertire prontamente la famiglia. L'insegnante è tenuto a compilare la denuncia d'infortunio il giorno stesso, al più tardi il giorno successivo. I genitori consegneranno in segreteria didattica il certificato rilasciato

dal Pronto Soccorso o dal medico curante nello stesso giorno in cui è avvenuto l'infortunio o il giorno successivo.

- In classe devono essere conservati con cura i numeri telefonici degli alunni. I genitori sono tenuti a comunicarne tempestivamente ogni variazione.

- Qualora l'alunno presentasse intolleranze alimentari o patologie particolari, la famiglia è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e alle docenti.

- Non possono essere consumati ad uso collettivo alimenti preparati in casa.

- Nella scuola non possono essere somministrati farmaci, tranne i farmaci salvavita ed i farmaci indispensabili. Per richiederne la somministrazione i genitori o chi esercita la potestà genitoriale deve fare domanda su apposito modello accompagnato da certificazione medica che attesti la necessità. Nel caso di farmaci da assumere in fasce orarie e che non rientrano nella tipologia dei farmaci indispensabili, i genitori possono entrare a scuola per la somministrazione (previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico)

- In caso di temporanea difficoltà fisica, l'alunno può utilizzare l'ascensore accompagnato da un adulto.

- Si avverte che, essendo la scuola una comunità, è possibile che si manifestino casi di pediculosi (pidocchi): per evitare fastidiose infestazioni i genitori sono cortesemente invitati a controllare frequentemente i capelli dei loro figli e a segnalare tempestivamente eventuali "presenze" ai docenti di classe che attiveranno le procedure previste.

- Sarà compito dell'insegnante mettere in atto misure idonee a contenere il peso complessivo dello zaino in misura proporzionata all'età.

- I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione e dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza.

- E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

- I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria.

Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in segreteria.

Visite guidate/viaggi di istruzione

- Per **visite guidate** si intendono le uscite svolte nell'arco dell'orario scolastico, nel territorio comunale e non, a musei, spettacoli, strutture per l'educazione ambientale, itinerari anche nelle vicinanze della scuola svolte anche a piedi. Esse sono parte integrante della progettazione didattica per cui tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi. Il numero legale è di 4/5 degli alunni. Vanno seguite le seguenti procedure:

- acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori;

- richiedere, sull'apposita modulistica e almeno cinque giorni prima dell'uscita, l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che, una volta ottenuta, andrà conservata nel registro di classe. In caso di mancato rispetto della tempistica indicata l'uscita potrebbe non essere autorizzata.

- Per **viaggi di istruzione** si intendono le tradizionali gite scolastiche della durata di uno o più giorni, anche fuori del territorio comunale e oltre l'orario scolastico. Le proposte devono essere formulate durante il Consiglio di interclasse, presentate al Collegio Docenti sulla modulistica prevista dalla segreteria. Il Consiglio di Istituto verificherà la fattibilità della proposta.

Rapporti con le famiglie:

La scuola garantisce occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico. Tali incontri sono sia a carattere collegiale, sia carattere individuale.

Per la scuola primaria sono previste:

- due assemblee di classe, salvo altre necessità;
- colloqui individuali e consegna dei documenti di valutazione quadrimestrali.

Sono assicurati, inoltre, colloqui individuali con gli insegnanti previo appuntamento.

SCUOLA INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, in risposta alle esigenze sociali e culturali dell'utenza, ha strutturato i propri orari nel seguente modo:

ENTRATA Plesso Boccaccio : ore 8.30 Plesso Garibaldi : ore 8.30 Plesso La Pira: ore 8.00 Plesso Pascoli : ore 8.00	I genitori attendono l'apertura della scuola all'esterno della cancellata; accompagnano gli alunni all'interno dei locali scolastici e li affidano all'insegnante addetta all'accoglienza. Alle ore 9.00 il cancello viene chiuso e tutti i genitori ancora presenti all'interno dell'edificio scolastico sono invitati ad uscire. In caso di ritardo, i genitori devono avvertire telefonicamente le insegnanti (tramite i collaboratori scolastici). Tali comunicazioni sono indispensabili per registrare la presenza/assenza al pasto. In caso di ripetuti e immotivati ritardi, il Dirigente Scolastico potrà prendere opportuni provvedimenti. I genitori non possono sostare negli ambienti scolastici interni ed esterni.
USCITA Plesso Boccaccio : 16.15 – 16.30 Plesso Garibaldi : 16.10 – 16.30 Plesso La Pira: 16.05 – 16.30 Plesso Pascoli : 16.00 – 16.30	I genitori, o chi per essi, dovranno essere puntuali nel ritiro dei propri figli. Nell'ipotesi di eccezionale ritardo, di cui la famiglia deve dare tempestiva comunicazione e giustificazione, un docente (o un collaboratore scolastico) attenderà fino all'arrivo dei familiari contattati telefonicamente, e comunque non oltre un'ora dal termine delle lezioni. Trascorsa inutilmente detta ora, il docente (o il collaboratore scolastico) ne darà avviso alla Polizia Municipale. Chi ritira il bambino, se persona diversa da quelle legalmente responsabili, deve essere munito di delega e le insegnanti devono essere avvisate da uno dei genitori. In mancanza di delega scritta, non possono essere accettate comunicazioni telefoniche relative al ritiro dei bambini. Non è consentito a minori ritirare gli alunni della scuola neppure se fratelli o sorelle.
USCITA PRIMA DEL PASTO 12.00 – 12.15	È possibile far uscire il bambino prima del pasto previa comunicazione all'insegnante da effettuarsi al momento dell'ingresso.
INGRESSO/USCITA DOPO IL PASTO 13.00 - 13.30	E' previsto che le uscite anticipate possano avvenire in questa fascia oraria fino ad un massimo di 10 ad anno scolastico su autorizzazione dell'insegnante. Oltre tale numero potranno avvenire soltanto su autorizzazione del

	Dirigente Scolastico. Per i bambini di 3 anni, in relazione al progetto Inserimento/Accoglienza, è prevista una specifica deroga alla precedente disposizione.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Regole generali per l'entrata e l'uscita

- Durante le entrate e le uscite i genitori sono invitati a limitarsi a riferire alle insegnanti l'indispensabile.
- In caso di necessità le insegnanti sono disponibili, su appuntamento, a ricevere i genitori per colloqui individuali, anche oltre a quelli già programmati.
- Al momento del ritiro dei bambini, al fine di facilitarne l'uscita, i genitori sono pregati di accomodarsi fuori dalla sezione per prepararli (indossare cappotti, scarpe..) ed uscire dai locali scolastici senza trattenersi oltre il necessario.
- All'entrata e all'uscita i fratellini o sorelline degli alunni e gli alunni stessi devono essere sorvegliati dai genitori.
- I genitori, o chi per essi, sono invitati a leggere quotidianamente all'entrata e all'uscita gli avvisi esposti davanti alla sezione e a prelevare quelli contenuti negli zaini.
- Non è consentito entrare nell'area scolastica con pattini, motorini, animali senza le protezioni di legge (e comunque sempre nel rispetto dei luoghi). Si avverte, inoltre, che le biciclette vanno portate a mano.
- La scuola non assume nessuna responsabilità per i passeggini e le biciclette lasciati all'esterno.

Uscite anticipate / entrate posticipate

Sono consentite uscite ed entrate eccezionali per visite mediche o imprevisti previa compilazione di specifici moduli.

Uscite anticipate ed entrate posticipate occasionali

Vengono consentite dall'insegnante fino ad un massimo di 10 ad anno scolastico a seguito di richiesta scritta motivata e firmata dal genitore. In tale richiesta il genitore deve dare per iscritto puntuali indicazioni in ordine alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola segnalando chiaramente la persona delegata; qualora la persona incaricata del ritiro sia sconosciuta all'insegnante, questi è tenuto ad accertarsi dell'identità della stessa. Oltre il predetto limite numerico le uscite anticipate potranno essere concesse soltanto dal Dirigente Scolastico.

Uscite anticipate ed entrate posticipate programmate

L'uscita anticipata e/o entrata posticipata per partecipare ad attività extrascolastiche (cliniche, sportive, culturali e di formazione in genere) non può essere consentita di norma per un tempo superiore a 30 minuti e non più di due volte alla settimana. Le uscite sono autorizzate a discrezione del Dirigente Scolastico, dopo aver sentito gli insegnanti della classe, in merito all'opportunità didattica della richiesta.

Assenze

- Per le assenze superiori a sei giorni, compresi i festivi, dovrà essere presentato il certificato medico di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica. Il rientro a scuola il sesto giorno non richiede certificato,

mentre è richiesto al settimo giorno (cfr. Intesa del 28.03.2014 tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici sulle certificazioni mediche in ambiente scolastico).

- Per assenze superiori a sei giorni per motivi familiari, i genitori dell'alunno sono tenuti preventivamente a darne comunicazione scritta alle docenti. Al rientro non occorre alcun certificato medico.

- Per le assenze "non programmate" e per più di sei giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattie in atto.

- La riammissione anticipata dei bambini con prognosi di più giorni e con punti di sutura, medicazioni, apparecchi gessati o corsetti di protezione verrà autorizzata solo dietro presentazione di certificato medico che attesti la compatibilità della frequenza scolastica con lo stato di salute dell'alunno e assunzione di responsabilità scritta da parte dei genitori per quanto attiene gli aspetti di natura non medica.

Il Dirigente Scolastico adotterà poi le eventuali misure organizzative ritenute opportune per la permanenza negli ambienti scolastici dell'allievo .

- I docenti sono tenuti a segnalare tempestivamente i casi di frequenze irregolari al Dirigente Scolastico che adotterà, se è il caso, i provvedimenti di pertinenza.

Rapporti con le famiglie

La scuola garantisce occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico. Tali incontri sono sia a carattere collegiale, sia carattere individuale.

Per la scuola dell'infanzia sono previste:

- due assemblee di sezione più un'assemblea specifica per i nuovi iscritti;
- un colloquio individuale .

Sono assicurati, inoltre, colloqui individuali con gli insegnanti previo appuntamento.

Abbigliamento

L'abbigliamento dei bambini deve essere pratico, sobrio, sicuro e adeguato all'ambiente scolastico.

In particolare, considerata l'età degli alunni, si invitano i genitori a far indossare ai propri figli scarpe senza lacci ma con il velcro.

I bambini non devono indossare orecchini, catenine, braccialetti, anelli, cinture e altri oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri.

Inoltre, la scuola, non risponde dello smarrimento di oggetti di valore e non.

Giochi ed oggetti personali

I bambini possono portare a scuola qualche loro giocattolo che verrà eventualmente utilizzato solo durante il gioco libero, a discrezione dei docenti ed in condivisione con gli altri. La scuola non risponde di eventuali perdite o danneggiamenti.

Uscite didattiche

Per **uscite didattiche** si intendono le uscite svolte nell'arco dell'orario scolastico, nel territorio comunale e non, a musei, spettacoli, strutture per l'educazione ambientale, itinerari anche nelle vicinanze della scuola

svolti a piedi. Esse sono parte integrante della progettazione didattica per cui tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi. Il numero legale è di 4/5 degli alunni.

Vanno seguite le seguenti procedure:

- acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori;
- richiedere, sull'apposita modulistica e almeno cinque giorni prima dell'uscita, l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che, una volta ottenuta, andrà conservata nel registro di classe. In caso di mancato rispetto della tempistica indicata l'uscita potrebbe non essere autorizzata.

Salute e prevenzione (pediculosi, igiene, alimentazione,....)

- I genitori avranno cura di controllare periodicamente il sacchetto del cambio.
- Si avverte che, essendo la scuola una comunità, è possibile che si manifestino casi di pediculosi (pidocchi): i genitori sono cortesemente invitati a controllare frequentemente i capelli dei loro figli e a comunicare tempestivamente eventuali casi di infestazione agli insegnanti che adotteranno i provvedimenti del caso .
- Qualora l'alunno presentasse intolleranze alimentari o patologie particolari, la famiglia è tenuta a darne tempestiva comunicazione alle insegnanti.
- Non possono essere consumati a uso collettivo alimenti preparati in casa. Tutti i prodotti devono recare la data di scadenza. In presenza di alunni allergici, i prodotti dovranno essere accompagnati dalla lista degli ingredienti.
- In classe devono essere conservati nell'apposita cartellina i numeri telefonici degli alunni.
- I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei numeri telefonici.
- In caso di malessere o di infortunio degli alunni, il docente di classe provvede a prestare le prime cure, ad avvertire prontamente la famiglia e ad allertare, se necessario, gli addetti al Pronto Soccorso.
- Il docente dell'alunno infortunato è tenuto a compilare la denuncia di infortunio il giorno stesso o, al più tardi, il giorno successivo. I genitori consegnano in segreteria il certificato rilasciato dal Pronto Soccorso o dal medico curante nello stesso giorno in cui è avvenuto l'infortunio o il giorno successivo.
- Nella scuola non possono essere somministrati farmaci, tranne i farmaci salvavita e i farmaci indispensabili. Per richiederne la somministrazione i genitori o chi esercita la potestà genitoriale devono fare domanda su apposito modello accompagnato da certificazione medica che attesti la necessità.
- Nel caso di farmaci da assumere in fasce orarie i genitori possono entrare a scuola per la somministrazione, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico.
- In caso di temporanea difficoltà fisica, l'alunno può utilizzare l'ascensore accompagnato da un adulto.
- I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione e dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza.
- E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
- I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria.
- Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in segreteria.